Delib.G.R. 26 gennaio 2015, n. 23.

D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. - Legge regionale 12 giugno 2007, n. 6. Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza di piani ed interventi. Modifica della Delib.G.R. n. 220/2010.

(Pubblicata nel B.U. Marche 6 febbraio 2015, n. 12.)

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

Delibera

- di modificare il par. 4 delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza di piani ed interventi di cui alla *Delib.G.R. n. 220 del 9 febbraio 2010* come riportato nell'Allegato 1 al presente atto, del quale forma parte integrante.

Allegato 1

4. Procedura per determinati interventi non direttamente connessi alla conservazione del sito Natura 2000

1. Il seguente elenco comprende alcuni interventi non direttamente connessi alla gestione del sito Natura 2000 per i quali va verificato in via preventiva, così come previsto dai successivi commi 2 e 3, che non determinino interferenze negative sul sito stesso, salvo quanto diversamente disposto dalle Misure di conservazione p dal Piano di gestione del sito interessato.

Interventi generali

- Gli interventi edilizi che modificano l'aspetto esteriore dello stato dei luoghi (1).
- Gli interventi di nuova edificazione nei centri storici.
- Gli interventi di manutenzione straordinaria del verde pubblico e delle alberature stradali.
- Gli interventi di manutenzione di cui al D.P.R. 14 aprile 1993 se ricadenti in aree dove non sono presenti habitat di importanza comunitaria.
- L'esecuzione di manifestazioni musicali, ricreative e culturali all'aperto, se ubicate in aree sensibili per la fauna indicata nello Standard Data Form del sito interessato.

Interventi inerenti le attività agro-silvo-pastorali

- Gli interventi disciplinati dalla L.R.. 8 marzo 1990. n. 13 (Norme edilizie per il territorio agricolo).
- La costruzione di piccoli annessi e l'installazione di attrezzature, posti a servizio di attività rurali o delle attività professionali agricole, anche non eseguiti ai sensi della L.R. n. 13/90.
- Gli interventi sotto elencati se interessano gli habitat comunitari delle foreste dell'Europa temperata (cod. 91), mediterranee caducifogle (cod. 92), sclerofille mediterranee (cod. 93):

i rinfoltimenti su superfici circoscritte percorse da incendio, così come perimetrale nel Catasto degli incendi boschivi ai sensi della legge n. 353/2000; la manutenzione straordinaria della viabilità forestale, senza rettifica del tracciato né ampliamento di sede; la manutenzione straordinaria delle opere di sistemazione idraulico-forestale e della rete drenante, senza ampliamento di sede; i tagli intercalari ed i tagli di preparazione; i tagli di fine turno a carico dei cedui e delle fustale se eseguiti su superfici inferiori o uguali a 2 ettari.

- I tagli di fine turno a carico dei cedui e delle fustaie se eseguiti su superfici maggiori di 2 ettari mi boschi dove non sono presenti gli habitat forestali di interesse comunitario.
- La realizzazione di piccole pozze di abbeveraggio per il bestiame, se interne ad habitat prioritari.
- La manutenzione straordinaria delle recinzioni permanenti per il contenimento del bestiame domestico al pascolo.

Interventi su infrastrutture

- Gli interventi di manutenzione degli impianti e delle infrastrutture tecnologiche, compreso il taglio della vegetazione nelle pertinenze dell'infrastruttura, purché, non comportino variazione di tracciato e di area di sedime.
- La realizzazione e la manutenzione di opere di contenimento delle scarpate lungo i sentieri destinati alla circolazione pedonale (ad eccezione di muri di contenimento, barriere e reti paramassi, barriere paravalanghe).
- 2. Gli interventi di cui al punto 1. sono presentati dal proponente all'Amministrazione preposta all'approvazione dell'intervento, se soggetto ad autorizzazione, e da questa all'Autorità competente in materia di Valutazione di incidenza (enti di gestione dei siti Natura 2000), attraverso la scheda descrittiva sintetica di cui alla Tav. 9, compilata a cura del soggetto proponente o suo delegato. Qualora l'intervento non sia soggetto ad autorizzazione, il proponente presenta la scheda all'Autorità competente.
- **3.** L'Autorità competente entro 30 giorni dal ricevimento esprime il proprio parere, che può prevedere o l'esclusione dell'intervento dalle procedure di cui al par. 6 delle presenti Linee guida ti il suo assoggettamento.
- **4.** L'ente gestore del sito natura 2000, nell'ambito dei monitoraggi dell'efficacia delle Misure di conservazione/Piani di gestione, verifica per le attività non riconducibili alla classificazione di piani, progetti e interventi il livello di significatività dell'incidenza derivante dall'eventuale effetto cumulo, al fine di assicurare la loro conformità alle vigenti norme di conservazione.

(1) Alinea così sostituito dalla *Delib.G.R. 9 febbraio 2015, n. 57.* Il testo precedente era così formulato: «- Gli interventi edilizi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia.».